

nctm e l'arte

Margherita Moscardini (Italia, 1981) indaga le relazioni tra processi di trasformazione di ordine urbano, sociale e naturale appartenenti a specifiche geografie. Spesso si concentra su aree in stato di abbandono o in via di demolizione, in cui il sistema di smaltimento delle macerie diventa paradigmatico delle complessità locali. La sua pratica privilegia il processo e progetti a lungo termine, considerando il contesto come proprio medium: l'architettura, il paesaggio (inteso come le caratteristiche geo-morfologiche di un'area), sopra cui l'esistente costruito è stato progettato, come l'urban planning condiziona i comportamenti delle comunità locali. Spesso è il contesto a suggerire precise aree di indagine, materiali e metodi del lavoro, che l'artista sviluppa attraverso interventi in larga scala, disegni, testi, modelli in scala e video-documenti.

Margherita Moscardini ha studiato Antropologia Culturale all'Accademia di Belle Arti di Bologna, ha frequentato il Corso Superiore di Arti Visive della Fondazione Antonio Ratti di Como, con Yona Friedman e quello della Fondazione Spinola Banna per l'Arte, Torino, con Peter Friedl. Negli ultimi anni è stata ospite di istituzioni internazionali sviluppando progetti negli Stati Uniti, Corea del Sud, Turchia, Bulgaria, Francia e Italia. Il suo lavoro è stato mostrato di recente al International Studio & Curatorial Program, New York, Italian Academy for Advanced Studies in America, Columbia University, New York, USA, MMCA Changdong, Seoul, Corea, SongEun ArtSpace, Seoul, Corea, Istituto Italiano di Cultura di Istanbul, Turchia, Schauwerk, Stuttgart, Germania, Museo MACRO, Roma, Italia, ArtToday CCA, Plovdiv, Bulgaria, Palazzo Reale, Milano, Italia.

Tra i suoi progetti recenti c'è *Istanbul City Hills – On the Natural History of Dispersion and States of Aggregation*, sviluppato ad Istanbul nel 2013 e mostrato sotto forma di grande installazione ambientale presso il IIC di Istanbul, attualmente esposto presso il Museo MAXXI di Roma, della cui collezione fa parte.

Alla fine del 2014 Moscardini risiede per tre mesi a Seoul ospite di MMCA, National Museum of Contemporary Art of Seoul, grazie alla borsa *nctm e l'arte. Artist in residence* che le consente di fare ricerca per il progetto *Once they came, and they cut and stolen the tops of our mountains*. Il progetto, in corso di elaborazione, prende avvio dalla forte impressione desttata nell'artista dallo skyline di Seoul, che somiglia al profilo continuo di un rilievo montuoso. Tutto il costruito si addensa all'interno della cintura verde delle montagne, profondamente presenti nella quotidianità e nella cultura di tutto il tessuto sociale, oltre che nella tradizione pittorica locale.

Il lavoro pone inoltre al centro gli *apartment buildings* e la loro modalità di acquisto e diffusione tramite le *model houses*. In questo fenomeno l'artista riconosce infatti un sistema che ha profondamente condizionato non solo il paesaggio urbano di Seoul, ma le speranze, i comportamenti e la crescita economica di un intero paese.

nctm e l'arte: Artists-in-residence

nctm e l'arte

E' un progetto indipendente di supporto all'arte di oggi che è nato dalla fiducia che NCTM Studio Legale ripone nell'arte come punto di vista privilegiato sul presente.

Consapevole di collocarsi in un tempo storicamente determinato, il progetto coltiva sensibilità critica e rapporto con il mondo attuale e si concentra su opere dense di sollecitazioni che l'arte offre in un mondo che cambia.

Supportando la ricerca artistica contemporanea testimonia l'importanza attribuita al pensiero e alla progettualità.

nctm e l'arte

borsa di studio Artists-in-residence

nctm e l'arte promuove l'istituzione di una borsa di studio dedicata al sostegno della mobilità degli artisti italiani, **nctm e l'arte: Artists-in-residence**, consistente nello stanziamento di un fondo destinato a favorire l'accesso degli artisti a programmi internazionali di residenza.

Con **nctm e l'arte: Artists-in-residence** si desidera incoraggiare la formazione degli artisti residenti in Italia consentendo loro di confrontarsi con situazioni inedite, di acquisire nuove esperienze e di sviluppare nuove capacità, usufruendo di possibilità di inserimento nel mondo dell'arte contemporanea internazionale.

specificità del bando

La borsa di studio è rivolta ad artisti visivi residenti in Italia che intendano partecipare, a scopo formativo, a un programma di *residence* qualificato e internazionalmente riconosciuto, con sede fuori dall'Italia. La borsa di studio è da assegnarsi a uno o più artisti ogni anno che ne facciano richiesta dopo essere stati ammessi a programmi di *residence* internazionali. L'assegnatario o gli assegnatari saranno scelti secondo criteri di serietà in base al profilo artistico, alla chiarezza e rilevanza dei progetti, alle opportunità formative offerte dalla residenza invitante e alla qualità del progetto eventualmente proposto.

le passate edizioni

Gli assegnatari delle passate edizioni sono stati Niko Angiuli, Salvatore Arancio, Francesco Bertelè, Leone Contini, Valentina Curanti, Emilio Fantin, Anna Franceschini, Riccardo Giacconi, Giovanni Giaretta, Sabina Grasso, Nathaniel Katz, Alessandra Messali, Luigi Negro, Giancarlo Norese, Cesare Pietroiusti, Giacomo Raffaelli, Maria Domenica Rapicavoli, Pietro Spoto e Valentina Vetturi.

Per informazioni rivolgersi a:

nctm e l'arte

Gabi Scardi

curatrice

gabi.scardi@arte.nctm.it

artistsinresidence@arte.nctm.it

Veronica Tamborini

coordinamento

veronica.tamborini@nctm.it

artistsinresidence@arte.nctm.it

è un progetto

NCTM
Studio Legale Associato